



TRIBUNALE ORDINARIO DI TRANI
UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

Verbale di riunione a seguito di convocazione disposta dal GIP dr Francesco Zecchillo.

R.G. 1592/09 + 2629/11 Notizie di reato

R.G. 4485/10 GIP

Il 13 novembre 2013 alle ore 15:30 presso il Palazzo di Giustizia di Trani – Piazza Duomo
10, secondo piano, sono presenti innanzi al Giudice per le indagini preliminari dr. Francesco Zecchillo
e al Procuratore Aggiunto dr Francesco Giannella e ai sostituti Procuratori della Repubblica dr
Giuseppe Maralfa e Antonio Savasta

nonché i signori

Sindaco del Comune di Molfetta dott.ssa Paola Natalicchio;

il comandante della Capitaneria di Porto di Molfetta Alessandro Ducci

il Signor Com. Mirko Leonzio (nucleo SDAI)

il Signor Ing. Franco Grimaldi (direttore dei lavori)

il Signor Arch. Pietro Scrimieri (coordinatore della sicurezza)

il Signor Ing. Paolo Turbolente (direttore operativo)

il Signor Ing. Gianluca Loliva (direttore operativo)

la Signora Avv. Gadaleta Rosaria (assessore Comune di Molfetta)

il Signor Avv. Giovanni Abbattista (assessore lavori pubblici Comune di Molfetta)

il Signor Arch. Lazzaro Pappagallo (resp. unico del procedimento)

il Signor Ing. Roberto Leonardi (Presidente pro-tempore della Molfetta Newport)

il Signor Avv. Riccardo Giorgino per delega orale dell'Avv. Taroni legale della Molfetta Newport scarl

50

il Signor Mar. Sportiello Francesco (collaboratore del nucleo SDAI)
il Signor Ing. Patrick Atena (direttore tecnico di cantiere)
Il Signor Cap. di Fregata Rocco Pepe
Il Signor Assessore Regionale ai LL.PP. Avv. Giannini Giovanni
il Signor Ing. Giovanni Oricchio (coadiutore dell'A.G.)
il Signor Amministratore dr. Vacca Giuseppe (amministratore giudiziario)



E' presente per la redazione del presente verbale l'assistente giudiziario Ignazio di Meo.



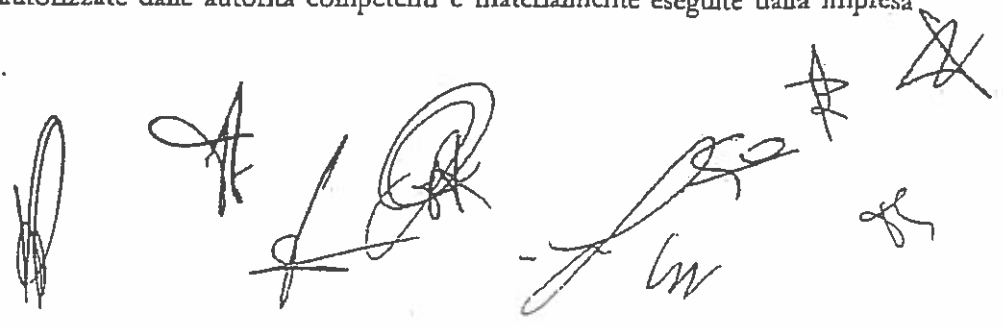
Preliminarmente il GIP dr. Francesco Zecchillo fa rilevare che la presente riunione è finalizzata esclusivamente a trovare soluzioni immediate a situazioni di pericolo come illustrate dall'amministratore giudiziario nelle diverse relazioni presentate presso la cancelleria e derivanti dal blocco dei lavori di costruzione del Porto commerciale di Molfetta a seguito di sequestro preventivo in atto.

Il dr. Vacca - amministratore giudiziario - espone sinteticamente le criticità emerse a seguito del sequestro preventivo in atto, come già esposte nelle relazioni depositate nella cancelleria del GIP; criticità che riguardano la messa in sicurezza dei cassoni cellulari del banchinamento di nord ovest e martello, del molo di sopraflutto e della bretella di collegamento.

L'amministratore giudiziario fa rilevare che nella ricognizione di tale criticità si è avvalso della collaborazione dell'Ing. Oricchio.

Il comandante Ducci Alessandro concorda nell'esecuzione dei lavori della messa in sicurezza del cantiere come convenuto con il dr. Vacca. Tali interventi richiedono comunque l'esecuzioni di parziali ricognizioni delle zone interessate ai lavori di urgenza e il rinnovo di certificazioni di aree già bonificate.

Si chiede che sia garantita la vigilanza continua e la manutenzione dei segnalamenti galleggianti provvisori necessari per le manovre di ingresso e di uscita dal porto; si precisa che le posizioni di segnalamento sono state autorizzate dalle autorità competenti e materialmente eseguite dalla impresa aggiudicataria dell'appalto.



[Handwritten signature]

Interviene a questo punto il Ten. di Vascello Mirko Leonzio (capo nucleo SDAI) il quale conferma l'esecuzione dell'attività di bonifica in corso con modalità e tempistiche indicate nella documentazione allegata alla relazione depositata dal dr. Vacca, sottolineando che le stesse sono subordinate all'accordo Regione Puglia-Stato Maggiore Marina.

Il Sindaco del Comune di Molfetta dà la disponibilità dell'amministrazione per quello che riguarda la realizzazione delle opere di messa in sicurezza e chiede lo svincolo pro-quota delle somme della L. 350/2003 (mutuo C.D.P. già sottoposto a sequestro preventivo) per le relative opere di cantiere; inoltre chiede lo svincolo pro-quota anche per quanto riguarda la copertura finanziaria dei lavori di prospezione necessari alla realizzazione compiuta di quelli di messa in sicurezza; chiede infine che le somme extra che non fanno parte ad oggi del quadro economico dell'appalto in essere siano coperte dalla Regione proprietaria del Porto, ammontanti ad euro 50.000,00, come da stima provvisoria eseguita dall'amministratore giudiziario.

Il Presidente della Molfetta Newport scarl, nella persona dell'Ing. Roberto Leonardi, nel dichiarare la massima disponibilità dell'impresa ad eseguire i lavori oggetto all'odierna riunione, si impegna a convocare il consiglio di amministrazione della società nel più breve tempo possibile e comunque a dare comunicazione dell'esito entro e non oltre il 25 novembre 2013.

Per la Regione Puglia interviene l'avv. Giovanni Giannini il quale condivide la necessità di porre in essere con urgenza interventi di messa in sicurezza del cantiere e pertanto si associa alla richiesta del Comune di Molfetta di sblocco delle somme sequestrate nella misura necessaria per la messa in sicurezza del sito. Fa presente inoltre che la Regione ha in programma di investire della questione del Porto di Molfetta la Presidenza del Consiglio dei Ministri per tutto quello che riguarda le risorse necessarie a garantire comunque il completamento dell'opera ed eventuali interventi non previsti dal progetto originario dall'appalto, con particolare riferimento alle problematiche connesse alla cassa di colmata. Si chiederà che le predette somme siano esentate dal patto di stabilità.

L'Ing. Franco Grimaldi della R.T.I., incaricato della direzione dei lavori e della sicurezza dei medesimi, conferma la disponibilità del raggruppamento all'espletamento dei servizi oggetto del contratto in essere.

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]

con riferimento di cui trattasi, peraltro documentata dalla tempestiva segnalazione due giorni dopo il sequestro dei rischi e dei danni potenzialmente conseguenti alla situazione delle opere in corso di esecuzioni in mancanza di opportuni ed adeguati interventi. Si richiama altresì la nota oggi stesso inviata al Comune e alla Procura ed allegata al verbale del 12 e 13 novembre 2013 cui si rinvia. Quanto ai crediti pregressi vantati dal raggruppamento fa rilevare che buona parte degli stessi si riferiscono a altro contratto.

Il Sindaco fa rilevare che quest'ultima parte dell'intervento dell'Ing. Grimaldi è del tutto inconferente rispetto al tema oggetto della presente riunione.

Il Giudice dà atto di quanto rilevato dal Sindaco del Comune di Molfetta.

La Procura della Repubblica esprime parere favorevole all'eventuale richiesta di dissequestro delle somme attualmente vincolate strettamente necessarie all'esecuzione delle opere di messa in sicurezza descritte nella odierna riunione e nel relativo verbale, con la precisazione che la destinazione delle somme sia prevista per i lavori di messa in sicurezza così come individuati nella presente seduta.

A questo punto il Sindaco di Molfetta coglie l'occasione per confermare la propria preoccupazione per i possibili pericoli derivanti dalla ipotizzata presenza di materiali pericolosi in cassa di colmata e chiede che vengano fatti gli opportuni accertamenti dalle autorità competenti.

Il Giudice fa rilevare che l'autorità amministrativa comunale ha comunque poteri di intervento urgenti e contingibili.

Il Sindaco fa presente che ha depositato alla Procura della Repubblica 24 ore dopo il sequestro del cantiere una nota in cui a nome dell'Ente venivano richiesti gli accertamenti tecnico ambientali proprio per poter definire la situazione di eventuali pericolo per la salute di cittadini e per tutela della pubblica incolumità e confida nell'attivazione di ogni livello istituzionale che abbia gli strumenti per effettuare tali complessi accertamenti.

I Pubblici Ministeri fanno rilevare che l'ipotizzata esistenza nella cassa di colmata di rifiuti pericolosi e/o residui di materiale incendiario e/o esplosivo è oggetto di uno specifico quesito, il numero tredici,

[Handwritten signatures]

oggetto della perizia richiesta con incidente probatorio, procedimento che in questo momento è al vaglio di ammissibilità del Giudice.

Verbale chiuso alle ore 17:45 del 13 novembre 2013

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

l'assistente giudiziario
19/11/13

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

CF(CP) *[Handwritten signature]*

CF(CP) *[Handwritten signature]*

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

241

molfetta newport

S.c.a.r.l.

Raccomandata a mezzo fax
Cancelleria GIP di Trani – fax 0883-583696
Amministratore Giudiziario e Custode – fax 080-3713236

TRIBUNALE PENALE DI TRANI UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

Proc. Pen.: n. 1592/09 + n. 2629/11 R.G. n.r. – n. 4485/10 R.G. GIP
Indagati: Abbattista G.A. + 61
Giudice: Dr. Francesco Zecchillo
Amministratore Giudiziario e Custode: Dr. Giuseppe Vacca

- Esiti Conferenza dei Servizi del 13 novembre 2013 -

Il sottoscritto Ing. LEONARDI Roberto, in qualità e veste di Presidente e legale rappresentante *pro tempore* di "MOLFETTA NEWPORT S.c.a.r.l.", dando seguito alle dichiarazioni rese alla Conferenza dei Servizi del 13 novembre 2013 tenutasi innanzi all'Ecc.mo Giudice del Tribunale di Trani, svoltasi successivamente la riunione del Consiglio di Amministrazione della predetta Società,

DICHIARA

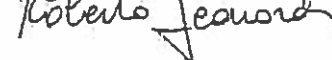
di confermare la disponibilità ad eseguire i lavori di messa in sicurezza del cantiere. Preso atto, come da verbale della citata Conferenza dei Servizi, della copertura finanziaria dei lavori in questione, si rappresenta, sin d'ora, la necessità di costituire e promuovere in tempi quanto più prossimi un tavolo tecnico volto alla disamina dettagliata delle attività da compiersi, alla previsione delle modalità di gestione amministrativa e contabile degli interventi, dei tempi di esecuzione nonché finalizzato a chiarire la compatibilità degli individuati interventi con lo stato di sequestro del cantiere e le sottese problematiche inerenti la bonifica dei fondali interessati dagli interventi.

Si resta in attesa, dunque, di una prossima convocazione da parte di codesto Ecc.mo Giudice.

Con osservanza.
Ravenna, 25 novembre 2013.
Prot. 2308-DCI-2013

Molfetta Newport S.c.a.r.l.

(Ing. Roberto Leonardi)



Sede legale: Via Trieste 76
48100 Ravenna
Tel. 0544428111 Fax 0544428284

C.F. e P.IVA 02266310396
REA Ravenna 186421
Cap Soc. Euro 50.000,00